

COMUNE DI PIEVE A NIEVOLE
Provincia di Pistoia

LINEE PROGRAMMATICHE DELL'AZIONE DI GOVERNO DELL'ENTE

Mandato 2019/2024

PREMESSA

L'art. 46 del Decreto Legislativo 267 del 2000 prevede che entro il termine fissato dallo Statuto, vengano presentate al Consiglio Comunale le linee programmatiche relative alle azioni e ai progetti da realizzare nel corso del mandato. L'art. 42 comma 3 prevede poi le modalità tramite le quali il Consiglio Comunale partecipa alla verifica dell'attuazione delle linee programmatiche nei modi previsti dal vigente Statuto Comunale che nel nostro caso sono individuate dall'articolo 10. Le linee programmatiche esprimono la coniugazione amministrativa del programma elettorale con il quale la lista "PROGRESSISTI E DEMOCRATICI UNITI PER PIEVE" si è presentata agli elettori lo scorso 26 Maggio in continuità con le azioni programmate nella precedente legislatura e definiscono le principali linee di indirizzo che verranno attuate nel governo di Pieve a Nievole nel prossimo quinquennio.

Come già attuato in passato anche in futuro continueremo gli incontri periodici con i cittadini e le realtà delle varie zone del paese, oltre che con le organizzazioni maggiormente rappresentative delle fasce sociali del territorio soprattutto in sede di elaborazione del bilancio per una più efficace e partecipata amministrazione della nostra Pieve. Continueremo il cammino avviato per arrivare ad una città sempre più solidale verso le persone e le famiglie in difficoltà e più impegnata a ritagliare risorse da dedicare alle politiche sociali, scolastiche e del lavoro; continuerà l'attenzione verso le zone periferiche, verso la manutenzione del patrimonio pubblico e del consumo del territorio a favore del recupero dell'esistente e alla rivalutazione delle aree già urbanizzate.

Auspicio che con le minoranze consiliari si possa avviare un positivo clima di dialogo e di collaborazione, nel rispetto della distinzione dei compiti e delle responsabilità che differenziano i ruoli tra maggioranza e minoranza.

Confido, come successo in passato, di poter inserire queste linee programmatiche in un contesto di positiva collaborazione con gli altri livelli di governo e per le parti che interessano la Valdinievole, con le amministrazioni comunali del territorio perché è solo facendo sistema, come in passato è stato dimostrato, che sarà possibile per tutti affrontare con efficacia le sfide che si presenteranno nei prossimi anni, anni ancora caratterizzati dalle difficoltà economiche e sociali anche a livello nazionale, delle quali abbiamo tutti chiara consapevolezza, difficoltà che auspico trovino col nuovo governo nazionale appena insediato, l'avvio di un percorso di nuova crescita socio-economica che richiede, quale intervento prioritario, il miglioramento del patto di stabilità europeo a sostegno degli investimenti che sono e rimangono il motore trainante dell'economia.

Riguardo le linee programmatiche, l'apporto di ciascuno di noi sarà fondamentale per la loro realizzazione, indipendentemente dalle convinzioni e dalle appartenenze politiche ognuno di noi deve mettere in moto le diverse prerogative che i nostri ruoli ci riconoscono a favore della crescita della nostra comunità.

IL SINDACO Gilda Diolaiuti

LINEE PROGRAMMATICHE DELL'AZIONE DI GOVERNO DELL'ENTE

COMUNICAZIONE ISTITUZIONALE

Un aspetto importante della vita amministrativa è riuscire a garantire l'informazione ai cittadini su tutti gli ambiti della vita del Comune.

Oltre al nuovo sito istituzionale metteremo in atto un sistema d'informazione rapida ed efficace che periodicamente arrivi alle famiglie anche attraverso canali non convenzionali ma efficaci e largamente in uso tra la popolazione.

Alla fine del mandato amministrativo si provvederà alla elaborazione della Relazione di fine mandato a norma di legge, attraverso la quale sarà possibile offrire a tutti i cittadini uno strumento complessivo e conclusivo di conoscenza delle scelte effettuate e degli obiettivi raggiunti dall'Amministrazione.

RAPPORTI CON ENTI E ASSOCIAZIONI

Pieve a Nievole ha un patrimonio associativo sia in ambito sociale, culturale, ricreativo, che sportivo di tutto rispetto; associazioni che grazie al "lavoro" di tanti volontari, aggiungono valore e "ricchezza" al nostro territorio, realtà con le quali nel corso del nostro primo mandato abbiamo rafforzato la collaborazione a favore della migliore soddisfazione dei bisogni del territorio, collaborazione che in questi cinque anni di lavoro che ci aspettano, vogliamo ulteriormente ottimizzare e rafforzare.

Continueremo inoltre ad impegnarci come avvenuto in passato, per una presenza costante in tutte quelle realtà deputate a favorire le relazioni ed il coordinamento dei Comuni del territorio in relazione a tematiche di interesse sovracomunale (sanità, sicurezza, politiche sociali, lavoro, viabilità...) oltre a continuare a garantire attenzione a tutti quegli organismi attraverso i quali si offrono servizi e risposte ai bisogni dei cittadini.

Questioni rilevanti inerenti il riordino della viabilità, la gestione e sviluppo del territorio tanto per portare degli esempi, dovranno continuare a discutersi e condividersi con i Comuni della Valdinievole e oltre come la nostra storia locale ci racconta.

Basti pensare alla questione della variante del Fossetto che vide il coinvolgimento di tutti i comuni della Valdinievole oltre che di Regione e Provincia, o all'accordo stipulato nel 2010 tra Regione, Provincia e i comuni di Monsummano terme e Montecatini terme riguardo il riordino viario legato al raddoppio della ferrovia a raso e non solo, o all'accordo del 2018 tra Regione, RFI, il nostro comune e il comune di Monsummano terme per la realizzazione, tra le altre cose, di una rotatoria sul loro territorio, nell'ambito delle opere migliorative della viabilità ottenute nella precedente legislatura a carico di RFI.

STRUTTURA ORGANIZZATIVA DELL'ENTE

La struttura organizzativa dell'Ente è il motore dell'azione amministrativa e la sua miglior impostazione contribuisce al raggiungimento degli obiettivi e alla migliore soddisfazione dei bisogni della comunità tutta che rappresentiamo, categorie economiche comprese.

La suddivisione dei compiti, dei ruoli e delle responsabilità tra la parte politico/amministrativa e quella gestionale, dalla riforma Bassanini in poi hanno disegnato un percorso nuovo per la pubblica amministrazione con il preciso scopo di garantire una maggiore funzionalità che deve continuamente essere monitorata ed ottimizzata sulla base dei bisogni emergenti e degli obiettivi che l'amministrazione si prefigge di raggiungere.

In virtù di questo, come avevamo indicato nelle precedenti linee programmatiche, una delle prime azioni che abbiamo messo in campo nella precedente legislatura, è la riorganizzazione degli uffici e dei servizi oltre all'ottimizzazione degli spazi,

riorganizzazione che ha visto la suddivisione in 6 macro-aree con al loro interno una diversa distribuzione di alcuni uffici comunali puntando su un sistema che garantisse ad esempio il potenziamento della lotta all'evasione, potenziamento che ha dimostrato la sua efficacia con il recupero di maggiori sacche di evasione rispetto al passato a favore di una maggiore equità fiscale che ha garantito in questi anni l'invarianza tariffaria a parità di servizi prestati e in certi casi accresciuti e ottimizzati.

Ciò detto riteniamo che l'attuale organizzazione della struttura gestionale risponda alle esigenze di funzionalità e soddisfazione dell'utenza ragione per cui ne confermiamo l'impostazione fermo restando l'impegno a monitorarne periodicamente l'andamento in modo da mettere in atto, se e per quanto necessario, gli opportuni aggiustamenti del caso anche alla luce del permanere dei vincoli alla spesa di personale che non consentono la libera gestione del fabbisogno anche riguardo al turn-over.

L'attuale dotazione organica dell'Ente è composta da 48 unità compreso il Segretario Generale di cui n. 1 part-time tenuto conto anche dei processi assunzionali in corso, dotazione che nell'arco temporale previsto dal presente programma di mandato difficilmente potrà subire incrementi se la normativa in materia di personale dovrà mantenere i vincoli ad oggi vigenti.

Ciò richiede ancora più attenzione alla costante formazione del personale per l'efficacia e l'efficienza dell'azione amministrativa incentivando forme di lavoro intersettoriale.

Come in passato, manterremo alta l'attenzione sull'innovazione tecnologica, strumento sempre più indispensabile per aumentare l'efficienza dell'Ente, la trasparenza e la maggiore possibilità di interazione con il cittadino. Il nuovo sito istituzionale sarà oggetto di costante ottimizzazione come i collegamenti telematici con enti e/o soggetti terzi per l'interscambio di notizie e informazioni utili all'azione amministrativa che continueranno ad occupare un posto di rilievo nelle azioni da porre in atto anche per consentire ai cittadini e alle categorie economiche di interagire sempre più e sempre meglio con la pubblica amministrazione ed avere la possibilità di accedere alle informazioni sull'attività dell'Ente, ai servizi, e sulle opportunità presenti sul territorio in modo sempre più rapido e sicuro ricorrendo ove possibile allo snellimento delle procedure amministrative e burocratiche nei limiti consentiti dalla legge.

VIGILANZA E SICUREZZA

Rispettare le regole e farle rispettare sono i presupposti per una serena e comune convivenza. Premesso che Pieve a Nievole è un territorio sicuramente più vivibile di altri dove raramente ci troviamo ad assistere ad episodi di criminalità rilevante, è comunque dovere di una pubblica amministrazione impegnarsi per garantire un clima di serenità e sicurezza percepibile dai cittadini. Ecco che l'Amministrazione confermerà la messa in atto di azioni che favoriscano un approccio positivo e rassicurante nell'ambito della vigilanza e della sicurezza con la prosecuzione del coordinamento ed il contributo della Polizia locale e delle altre forze dell'ordine oltre che di tutti gli istituti privati di vigilanza operanti in provincia di Pistoia con i quali recentemente abbiamo sottoscritto tramite la Prefettura di Pistoia un accordo convenzionale il cui oggetto, "Mille occhi sulla città", racconta da solo senza bisogno di aggiungere altro il concreto potenziamento della vigilanza sul nostro territorio a favore di maggior sicurezza. Rafforzeremo la sinergia con Polizia e Carabinieri dando ancora più impulso alle iniziative con i cittadini per una formazione adeguata contro furti, truffe e raggiri che seppur residualmente interessano anche Pieve a Nievole. Oggi si parla tanto di "controllo di vicinato" che tende a coinvolgere i cittadini in azioni di controllo, attività che a mio parere non deve essere esasperata ma che va commisurata alla

realità territoriale e soprattutto allo status di cittadino che deve essere tutelato e non esposto a rischi che non gli competono ma che in materia di sicurezza la legge demanda alle forze dell'ordine soprattutto statali. La collaborazione dei cittadini è sì, un contributo importante per la soluzione di piccole problematiche come già successo anche a Pieve a Nievole, ma nei limiti di ciò che a un cittadino possiamo e dobbiamo chiedere; i cittadini possono dare il loro contributo alle forze dell'ordine e alla Polizia Municipale come un spiccato senso civico sa fare ma senza far tanto rumore, con segnalazioni rapide e precise laddove si trovino nella condizione di poterlo fare. E' su questo che soprattutto dobbiamo lavorare in futuro, su iniziative che risvegliano nei cittadini un'adeguata coscienza civica che diventa di per se aiuto e sostanza nella tutela e nella miglior sicurezza del nostro territorio e che fa di ogni cittadino un tassello importante per la sicurezza di tutti. Ecco che in questo quinquennio, intendiamo promuovere incontri nella scuole ma anche con la popolazione e gli esercenti di esercizi pubblici, dove la nostra Polizia Municipale potrà adoperarsi per risvegliare quella coscienza civica necessaria al vivere civile oltre a dare suggerimenti a tutela di tutti e favorire quella familiarità tra agenti e cittadini di ogni età che di per se crea già sicurezza. Sicurezza è anche vigilanza del territorio a tutto tondo. A tal proposito ci impegneremo a potenziare i sistemi di videosorveglianza compreso quelli di lettura targhe già presenti sul territorio ed ottimizzeremo la già adeguata sinergia con i carabinieri riguardo i collegamenti telematici che permettono loro una costante e continua lettura dei nostri sistemi di videosorveglianza 24 ore su 24. Sicurezza è anche riordino del sistema viario cittadino come gli accordi assunti nel quinquennio precedente con Ministero delle Infrastrutture, società autostrade e Rete ferrovie oltre che con Regione, Provincia e comuni limitrofi dimostrano, ma anche rendere le strade più sicure a tutti gli avventori, pedoni compresi con la prosecuzione del potenziamento e dell'ottimizzazione della segnaletica orizzontale con sistemi e soluzioni all'avanguardia. Sicurezza è anche illuminazione. Pieve a Nievole ha già il 73% delle strade comunali illuminate, percentuale che in questo quinquennio contiamo di poter aumentare puntando anche al risparmio energetico e all'attenzione all'ambiente con il ricorso a soluzioni a led su tutto il territorio comunale. Sicurezza è anche controllo della viabilità, attività potenziata con strumenti di ultima generazione che controllano l'eccesso di velocità anche a km di distanza. Sicurezza è anche maggiori sistemi di sicurezza nelle abitazioni che contribuiremo a finanziare con il fondo "casa sicura", come tuteleremo le famiglie con apposita polizza che partecipi a coprire le spese dei danni alle abitazioni conseguenti da furto. Sicurezza è legalità. Continueremo nell'azione di contrasto all'accesso a benefici e servizi, o meglio all'azione di contrasto all'evasione e all'elusione, secondo il principio di equità mantenendo allo scopo il lavoro in staff tra anagrafe, ufficio tributi, suap, Polizia locale oltre che con altre amministrazioni operanti sul territorio per i cui rapporti abbiamo già potenziato i collegamenti telematici (INPS, Agenzia delle Entrate) per un migliore incrocio delle banche dati. Sicurezza è anche sicurezza pubblica e del lavoro che insieme al regolare accesso ai servizi collettivi, rimangono valori condivisi da tutte le famiglie, comprese quelle d'origine straniera bene integrate nella comunità locale. Manterremo alta la guardia nel controllo delle residenze da parte della Polizia locale per scoraggiare il mercato sommerso delle abitazioni e lo sfruttamento del lavoro nero.

PROTEZIONE CIVILE

I cambiamenti climatici che sempre più si manifestano anche in Italia, richiedono un'attenzione nuova al sistema della Protezione civile che sempre più deve essere pronta a rispondere ad emergenze che potrebbero manifestarsi anche sul nostro territorio che ad oggi fortunatamente non è stato toccato da eventi di particolare gravità ma ciò non esime dal

preoccuparsene tant'è che Pieve a Nievole dispone già del piano di protezione civile aggiornato. In ragione di ciò e consapevole del ruolo fondamentale che svolge il Gruppo della Protezione Civile del Comune di Pieve a Nievole, è interesse di questa Amministrazione continuare a seguire con attenzione il lavoro svolto dai dipendenti coinvolti e dai volontari, dotandoli di strutture, mezzi, risorse e formazione che permettano loro di svolgere nelle migliori condizioni possibili il proprio compito. Non mancheranno iniziative rivolte alla cittadinanza e sarà prestata particolare attenzione all'importanza delle tempestive comunicazioni in caso di emergenza con la conferma dell'allert-system e l'individuazione di altre e nuove azioni da porre in atto anche in virtù del crescente uso dei social che i cittadini tendono a fare anche in caso di emergenze di protezione civile. E' ancor più necessario quindi confermare il ruolo di Pieve a Nievole e del Gruppo di Volontari della Protezione Civile nel coordinamento della gestione delle emergenze previste nel Piano Provinciale.

ISTRUZIONE

Obiettivo dell'Amministrazione è continuare col progetto di corresponsabilità educativa al fine di costruire sapere, conoscenza, educazione e senso di cittadinanza e ciò sarà possibile continuando a coinvolgere i vari soggetti direttamente interessati alla formazione dei ragazzi, famiglie comprese. Sarà cura dell'Amministrazione continuare a sostenere le famiglie, le scuole e gli studenti dando continuità agli investimenti educativi avviati o confermati per garantire l'accesso alla formazione e il diritto allo studio nell'ambito del sistema scolastico pievarino anche con contributi finalizzati destinati non solo alle famiglie ma anche alla scuola per iniziative di educazione di storia locale, educazione ambientale tanto per fare degli esempi. Il sostegno alle famiglie sarà garantito anche attraverso la prosecuzione dell'opzione "tempo pieno", una scelta educativa di qualità che consente al bambino di sperimentare approcci e metodologie didattiche diverse, ma anche la risposta concreta ai bisogni delle famiglie, talvolta monogenitoriali o comunque che si trovano in situazioni lavorative o familiari complesse. Per quanto riguarda il diritto allo studio l'Amministrazione manterrà i servizi già in essere quali la sorveglianza pre e post scuola, le attività integrative pomeridiane che potranno essere accresciute se necessario, il campo scuola estivo, corsi di educazione alimentare, corsi sulla legalità, corsi gratuiti di educazione stradale, corsi sulla sicurezza in genere o di educazione ambientale anche in collaborazione con ALIA ed in accordo con l'istituzione scolastica, oltre che il servizio mensa e trasporto scolastico gestito direttamente dall'Ente, almeno fino a quando le norme e le risorse lo consentiranno. Per quanto riguarda la partecipazione, manterremo la Commissione mensa e continueremo ad agevolare il confronto con le famiglie e i docenti oltre che con le associazioni presenti sul territorio. Sul piano degli investimenti strutturali invece, manterremo alta l'attenzione sugli edifici scolastici proseguendo nel percorso di adeguamento, miglioramento e potenziamento delle strutture scolastiche sulle quali abbiamo lavorato sodo anche nella precedente legislatura durante la quale ci siamo impegnati a gettare le basi anche per il futuro con progetti all'avanguardia come quello per la realizzazione della nuova scuola elementare De Amicis in affiancamento alla L. da Vinci per un costo di 3 milioni e 500 mila euro, progetto che ci vede in ottima posizione nella graduatoria regionale finanziata con fondi BEI a fondo perduto per il comune. Resta l'impegno per addivenire alla formazione del consiglio comunale dei ragazzi per il quale nella precedente legislatura il percorso era stato avviato. Riguardo l'asilo nido, dopo l'estensione del servizio fin dal dodicesimo mese di età anziché dal diciottesimo, getteremo le basi per garantire in futuro l'accesso al nido fin dal terzo mese di vita nell'ambito delle

iniziative mirate ad una crescente attenzione ai bisogni delle famiglie e dei cittadini di domani. Anche la struttura sarà oggetto di nuovi interventi che renderanno gli spazi sempre più adeguati e vivibili oltre che funzionali. Proseguiremo con il sostegno agli alunni con disabilità anche riguardo al trasporto scolastico. Riguardo l'accoglienza, continueremo a promuovere progetti che tendano a coinvolgere i nostri ospiti in piccoli lavori di pubblica utilità soprattutto inerenti la cura delle aree esterne alle scuole e dei giardini pubblici in modo da favorire l'integrazione, la conoscenza e il reciproco rispetto delle regole.

CULTURA E TURISMO

La cultura come l'istruzione, sempre più necessita dell'attenzione che merita per un'adeguata formazione delle nuove generazioni ma anche per una rieducazione di tutti. La cultura del sapere, motore della formazione di un pensiero aperto, democratico, civile e solidale, dovrà trovare nuovi stimoli con iniziative mirate anche ai meno giovani in modo da garantire a tutti strumenti migliori per valutare, scegliere e decidere e perché no, partecipare a soluzioni che aggiungano valore alla vita personale ma anche collettiva e al benessere del territorio in cui viviamo anche attraverso attività culturali e ricreative che sempre più coinvolgano la comunità tutta. Per fare ciò occorrono spazi sempre più adeguati che dobbiamo provare a recuperare concretamente come il "Cinema-teatro del popolo" che dovrà diventare un polo culturale sede della biblioteca comunale ma anche di una sala polivalente deputata a cinema, teatro, musica, convegni.

Continueremo a gestire le attività culturali coinvolgendo i vari soggetti che operano sul territorio: scuole, associazioni, parrocchia e categorie economiche come già avvenuto in passato, oltre che gli altri Comuni del circondario per taluni progetti turistico/culturali che tendano a promuovere l'intero territorio della Valdinievole. A proposito di turismo rinnoveremo l'adesione al progetto "QualcosaDaFare.it", una guida turistica interattiva che mette a disposizione velocemente tutte le informazioni anche commerciali del territorio. Verrà inoltre posta attenzione all'organizzazione di eventi di carattere popolare promuovendo iniziative ludico/ricreative nelle varie zone del paese. Nel quadro dell'offerta culturale è intenzione dell'Amministrazione continuare nella ricerca di forme di finanziamento diversificate (pubblico, privato) con lo scopo di garantire un programma di eventi variegato e di qualità ma anche per continuare nel percorso di salvaguardia della memoria storica e culturale del nostro territorio. La cultura e il sapere dovranno trovare "alloggio" in zone diverse del paese, dovranno sorprendere i cittadini andandoli a cercare in luoghi che non si aspettano perché la cultura e il sapere diventino naturalmente parte integrante della quotidianità di ciascuno.

GIOVANI

I giovani sono "La" risorsa per il futuro. Dobbiamo avere piena coscienza che i giovani sono portatori di nuove proposte e contribuiscono allo sviluppo di una rete allargata dei saperi che in una società sempre più multietnica, se opportunamente messi in relazione, diventano la migliore risorsa per i rapporti, le sfide e il confronto culturale tra cittadini di origine diversa ma accomunati da medesimi diritti e medesimi doveri, dando un forte contributo alla pacifica integrazione sociale e culturale. Ecco che l'attenzione verso le politiche giovanili deve essere al centro dell'azione amministrativa con iniziative che li coinvolgano e li stimolino a partecipare alla vita sociale cittadina, ma anche con azioni che li supportino nel loro percorso di crescita sia con servizi adeguati alla ricerca di soluzioni lavorative, abitative, di formazione o di studio ma anche offrendo loro occasioni di confronto e di scambio tra generazioni oltre che opportunità di crescita personale tramite

esperienze in servizi socialmente utili che contribuiscano a sviluppare in loro il senso di comunità e di appartenenza che fanno di ognuno di noi un cittadino migliore e consapevole.

SPORT

Riconosciuto l'importante valore dal punto di vista socio-educativo dello sport, l'Amministrazione continuerà nel percorso di miglioramento dell'agibilità delle strutture sportive e nel loro potenziamento al fine di garantirne la massima fruibilità a tutti, oltre che la massima soddisfazione della crescente domanda. Dobbiamo continuare a valorizzare lo sport quale veicolo di prevenzione e salvaguardia della salute, sia sotto il profilo fisico che psichico, ma anche quale efficace mezzo di aggregazione. In una società dove si assiste ad una frammentazione dei rapporti sociali, attraverso la pratica sportiva nascono spesso legami significativi ed esperienze di reciproco sostegno ed aiuto che sostituiscono altri modelli ora in crisi (solidarietà di vicinato, associazionismo ecc.) contribuendo fortemente anche all'integrazione e all'inclusione, perché lo sport non fa differenze e non accetta pregiudizi e diventa per i ragazzi palestra di formazione per la vita trasmettendo valori di solidarietà, dell'importanza di imparare a lavorare in squadra, del rispetto delle regole e dell'autorità, del sacrificio, di onestà e correttezza, lo sport educa anche al rispetto dell'ambiente, valori che sono alla base di un qualsiasi percorso di crescita personale. Ecco che, come in passato, porremo massima attenzione all'offerta sportiva e alle iniziative di promozione dello sport per tutti, nessuno escluso, rivolta ai bambini e agli adolescenti per i quali lo sport diventa appunto anche una "palestra di vita", un mezzo educativo efficace che contribuirà positivamente anche al loro percorso di crescita interiore. Alla Consulta della Cultura e dello Sport sarà dato nuovo impulso per rafforzare la collaborazione con e tra le varie società sportive, culturali e ricreative che la compongono in modo da coordinare sempre più e sempre meglio le varie attività da realizzarsi sul territorio con l'intento di accrescere la collaborazione tra loro e con l'Amministrazione comunale. Continueremo a coltivare un rapporto di dialogo con i Comuni vicini per ampliare l'offerta complessiva di strutture ma anche per ampliare l'offerta di iniziative che interessino tutta la Valdinievole a vantaggio non solo dello sport ma anche, tramite lo sport e le iniziative culturali, a vantaggio dello sviluppo dell'economia della Valdinievole.

POLITICHE SOCIALI

La nostra Amministrazione continuerà a privilegiare la realizzazione di una città più solidale verso le famiglie in difficoltà e più impegnata a ritagliare risorse da dedicare alle politiche sociali. La centralità della famiglia e la solidarietà sono infatti i nostri punti di riferimento per confermare la realizzazione di un welfare comunitario già positivamente sperimentato nella precedente legislatura, con l'obiettivo di migliorare la qualità della vita dei cittadini ed in particolare la tutela delle fasce più deboli e nel contempo per prevenire il disagio sociale, continuando a coinvolgere le associazioni, le strutture e i soggetti dell'assistenza socio-sanitaria. Favoriremo interventi anche economici di tutela delle fasce di popolazione in grave difficoltà economica da erogarsi nei limiti e nei modi consentiti dalla legge oltre e soprattutto a progetti da condividere con la Società della Salute e con le associazioni del territorio che tengano occupati in attività di interesse pubblico i soggetti in svantaggio socio/economico. Continueremo a lavorare collaborando anche con soggetti esterni all'ente, per prevenire e tutelare l'emergenza abitativa per la quale continueremo ad adoperarci per portare a termine soluzioni da condividere anche con altri comuni in modo da garantire maggiori possibilità di risposta possibili. La prosecuzione del percorso per addivenire alla realizzazione di nuove abitazioni di edilizia popolare e convenzionata e prosecuzione della

vigilanza sulla Spes per operare in modo incisivo sulla gestione del patrimonio comunale, continuerà ad essere una delle nostre priorità. I nuovi modelli di società continuano a proporre sempre più famiglie mono e spesso gli anziani si trovano soli e maggiormente esposti alle difficoltà sociali, di salute e ai rischi legati alla condizione di anziano. Ecco che riteniamo prioritario continuare a promuovere la Consulta degli Anziani per favorire la diretta partecipazione degli stessi alle scelte che li riguardano e alla vita del Paese, oltre che alla prosecuzione dello sportello SOS Anziani e al progetto “Auto Amica” in collaborazione con la locale Misericordia. Continueremo a promuovere azioni anche a livello intercomunale come già in atto, per la realizzazione di nuove mini strutture diffuse sul territorio o progetti di condivisione di abitazioni per prevenire l'istituzionalizzazione degli anziani. I sistemi tariffari manterranno il principio di equità fiscale “chi più ha più paga” e continueremo a differenziare la contribuzione delle famiglie in base all'isee. Non mancherà l'attenzione verso soggetti diversamente abili promuovendo e sostenendo progetti specifici volti a garantire la loro integrazione anche lavorativa e la tutela dei soggetti multi-problematici e delle loro famiglie, anche in collaborazione e a sostegno delle associazioni di volontariato sociale che operano sul territorio. Saranno completati gli orti sociali destinati agli anziani ma anche ai giovani, come riserveremo sia agli anziani che ai giovani, progetti di supporto alle attività di sorveglianza in ambito di servizi scolastici per agevolare l'incontro generazionale anche tramite la valorizzazione di quelle realtà associative di incontro e di aggregazione per la terza età che svolgono attività ricreative, culturali, sportive, di prevenzione sanitaria, sociale e di informazione. Riguardo i “nuovi” cittadini, a Pieve a Nievole abbiamo circa 800 residenti stranieri, dobbiamo prendere sempre più coscienza che la diversità non deve essere vissuta come stigmatizzazione delle differenze ma come nuovo modo di fare comunità. Non dobbiamo quindi pensare a politiche che “relegano” le persone in categorie predeterminate ma considerare tutti cittadini della nostra comunità. Siamo consapevoli che la normativa nazionale necessita di una complessiva riforma, a partire dalla possibilità per i Comuni di rilasciare i titoli di soggiorno, ma l'azione degli enti locali rappresenta comunque un volano importante nel favorire una politica di comunità inclusiva. L'Amministrazione deve perciò lavorare su più fronti. Lavorare con il sistema scolastico, per garantire il migliore accesso per tutti i nostri bambini e ragazzi. Dare continuità al progetto “Sportello migranti” per coadiuvarli nelle pratiche burocratiche legate appunto al permesso di soggiorno, al ricongiungimento familiare per le quali trovano spesso difficoltà anche legate alla poca conoscenza della lingua italiana e in tal senso, dobbiamo tornare a lavorare anche a livello di Valdinievole, per garantire l'offerta dei corsi di lingua italiana, veicolo imprescindibile di inclusione.

POLITICHE FINANZIARIE

Lavorare sulle politiche finanziarie diventa sempre più complesso per gli enti locali che nonostante abbiano contribuito fortemente nel recente passato al risanamento dei conti pubblici, sono stati i più “maltrattati” dalla legge di bilancio per il 2019, una legge iniqua che ha previsto tagli diretti soprattutto ai comuni, offrendo come contro-partita la possibilità di far leva sulle tasche dei cittadini tornando ad aumentare le tasse per far quadrare i conti, circostanza che noi siamo riusciti ad evitare, una legge che non ha restituito risorse sottratte da norme i cui effetti sono conclusi, come invece dovrebbe essere e come è accaduto per altri comparti oggetto delle stesse norme, venendo meno così il principio di eguaglianza istituzionale come costituzione vorrebbe. In questo quadro già così critico per i comuni, si inserisce la norma che prevede dal 1 gennaio 2019 lo “stralcio dei debiti” fino a 1.000 euro ciascuno, relativi agli anni tra il 2000 e 2010, legittimazione dell'evasione fiscale

mascherata con la dicitura “pace fiscale” che comprende anche multe, icipi e tasi e che rendono parte del lavoro che gli uffici hanno portato avanti in questi anni, creando diseguità fiscale e criticità per i bilanci futuri che vedranno sottrarsi risorse che nel nostro caso ammontano a oltre 900 mila euro. Il nostro impegno è stato e rimane invece quello di combattere l'evasione fiscale locale a garanzia dell'equità che ogni cittadino ha il diritto di vedersi garantita e porteremo avanti con ancora più forza e convinzione il progetto di lotta all'evasione che in questi anni ha contribuito alle necessità di bilancio e al pareggio senza ricorrere all'aumento delle tasse ai cittadini. Continueremo il lavoro di ricerca di risorse esterne che negli anni passati ha dato buoni frutti, in modo da garantire più adeguatamente il graduale soddisfacimento dei bisogni anche di investimento del nostro territorio. Continueremo nella ricerca di soluzioni che coinvolgano anche soggetti privati per la realizzazione di investimenti di primaria importanza anche ambientale, in modo da investire “in futuro” a vantaggio delle nuove generazioni. Le varie realtà economiche e le associazioni sindacali e di categoria che operano sul territorio, continueranno a sedersi ai tavoli di confronto soprattutto nel momento delle scelte di bilancio che tra le altre cose, implicano valutazioni sui temi del lavoro e dell'imposizione tributaria.

PATRIMONIO

Per quanto concerne il patrimonio pubblico, sarà cura dell'amministrazione valorizzarlo, individuando gli immobili di proprietà comunale che dovranno essere alienati in quanto improduttivi o da concedere in permuta a totale o parziale finanziamento della realizzazione di nuovi investimenti. Il recupero del patrimonio deve essere al centro dell'azione di governo proseguendo nel percorso già avviato che, nella precedente legislatura ha visto il recupero di buona parte del cimitero storico napoleonico e la definizione delle basi per il recupero del cinema-teatro del popolo. Ma patrimonio sono anche le peculiarità del territorio che devono essere ancora più valorizzate ed incentivate a partire dal tessuto associativo cittadino, dai volontari che lo compongono, dalle peculiarità paesaggistiche per le quali il percorso avviato di valorizzazione deve proseguire il suo cammino anche a favore del turismo e quindi dell'economia della Valdinievole.

ATTIVITA' PRODUTTIVE, COMMERCIO E POLITICHE DEL LAVORO

Gli enti locali, i Sindaci, non hanno a disposizione grandi strumenti per creare grandi opportunità di lavoro ma proprio per questo devono adoperarsi al meglio per coniugare le necessità di sviluppo del territorio con la necessità di contribuire nel limite del possibile alla nascita di nuovi posti di lavoro mantenendo un giusto equilibrio tra i bisogni del territorio, le sue peculiarità e le varie realtà economiche del tessuto sociale cittadino. Pieve a Nievole è sempre più strategica rispetto alla Valdinievole. La presenza dell'ingresso autostradale se per certi versi ha creato disagio che auspichiamo trovi finalmente soluzione con la realizzazione delle rotatorie, per altri ha contribuito e contribuisce a rendere il nostro territorio sempre più appetibile per attività industriali ma anche commerciali e di servizi. I lavori di raddoppio ferroviario che riqualificheranno il centro del paese e ricuciranno finalmente le zone nord e sud di Pieve a Nievole con una strada di raccordo, hanno aggiunto valore al territorio contribuendo ad accrescere le prospettive di sviluppo per Pieve a Nievole e già si sono raccolti i primi frutti con la scelta fatta da talune attività, di chiudere le sedi che avevano in uno o più comuni della Valdinievole per accentrarle tutte a Pieve a Nievole. L'interesse che si è sviluppato intorno ai lavori del raddoppio per un adeguato recupero dell'area Minnetti che riduce la cementificazione precedentemente prevista a vantaggio di nuovi e necessari servizi di media distribuzione alimentare che la cittadinanza soprattutto anziana chiede da tempo, non garantirà solo nuovi e maggiori servizi per la cittadinanza ma contribuirà anche alla nascita di nuovi posti di lavoro e permetterà al contempo un rilancio del piccolo

commercio che può egregiamente convivere con le medie distribuzioni se orientato a prodotti di qualità e di eccellenza o magari prodotti locali, che diversifichino l'offerta rendendola variegata come alcune realtà commerciali di Pieve a Nievole hanno dimostrato e confermato almeno negli ultimi 30 anni. L'Amministrazione è pronta ad agevolare questo processo di rigenerazione commerciale con soluzioni di start-up che aiutino a riaprire le saracinesche che in parte, a Pieve a Nievole come altrove, sono abbassate, dando nuove prospettive di lavoro ai giovani e nuovo impulso al Centro commerciale naturale, come siamo pronti a ripensare al mercato settimanale verificando soluzioni all'avanguardia, innovative nella forma e nella sostanza, accompagnate magari da attività ludico-ricreative e culturali come abbiamo già sperimentato nel recente passato e coinvolgeremo in questo processo le rappresentanze di settore dando “voce” anche ai giovani che potrebbero trovare anche nella rinascita del mercato settimanale nuove e stimolanti prospettive di lavoro. Ma riteniamo che il tutto, se vogliamo affrontarlo concretamente e correttamente, possa e debba essere ripensato, congiuntamente al nuovo assetto urbanistico che Pieve a Nievole avrà dopo i lavori del raddoppio ferroviario che la doteranno anche di nuovi spazi pubblici che accresceranno la qualità del nostro centro del paese, regalandogli un assetto più moderno, funzionale e rispondente ai bisogni di miglioramento viario che gioveranno non solo all'ambiente, alla qualità della vita dei nostri cittadini o ad una migliore viabilità, ma daranno anche maggiori possibilità di valutazione di soluzioni più opportune dal punto di vista logistico, da mettere in atto anche per la ripartenza del mercato settimanale.

Riguardo invece le attività industriali e artigianali, nel quinquennio precedente, non solo ci siamo adoperati per portare a termine il piano attuativo n. 8 di via Ponte Monsummano che ha visto l'ampliamento della zona industriale già esistente creando nuove prospettive di lavoro, ma abbiamo anche lavorato per rendere più adeguato ai bisogni del territorio il piano attuativo n. 7 di via Arno la cui realizzazione accrescerebbe ulteriormente le possibilità di lavoro sul nostro territorio. E su questo la nostra attenzione e il nostro impegno resteranno alti; la società moderna e i bisogni dei territori subiscono continui mutamenti e una pubblica amministrazione deve essere pronta a coglierli e ad intervenire per non bloccare nuove possibilità di sviluppo e quindi di lavoro per tutti. I tavoli di confronto con i rappresentanti delle varie categorie economiche del territorio saranno mantenuti ed incentivati ogni qualvolta circostanze particolari lo richiedano per cercare insieme soluzioni ai problemi o ai bisogni emergenti. Laddove le leggi lo consentano, valuteremo la possibilità di affidamento delle manutenzioni ad imprese locali fermo restando l'obbligo per la pubblica amministrazione di ricorrere al mercato elettronico. L'istituzione del punto “informagiovani” in biblioteca partito da pochi mesi, agevola e aiuta l'incontro tra domanda e offerta di lavoro e non solo, e aggiunge visibilità alle varie realtà produttive del territorio. Nell'ambito delle attività commerciali e artigianali, continueremo a condividere con le associazioni di categoria, iniziative atte a promuovere le loro attività anche attraverso la programmazione coordinata di attività culturali e ricreative che creino attenzione sul nostro territorio a favore del commercio e dell'artigianato definendo anche strumenti di comunicazione idonei a migliorare il rapporto con il Comune o a promuovere le arti e i mestieri come possibilità lavorativa. Il sistema dei parcheggi sarà ulteriormente ottimizzato con l'estensione dei dieci minuti di cortesia anche in zone che ne erano sprovviste e il suo eventuale sviluppo sarà sempre mirato a favorire l'accesso ai negozi del centro e non solo. Riguardo all'agricoltura dobbiamo avere ben presente che una nuova imprenditoria sta prendendo campo anche in Toscana soprattutto tra i giovani che sempre più spesso preferiscono abbandonare le incertezze lavorative che tuttora l'industria o i servizi “offrono” loro, per iniziare un'attività imprenditoriale agricola, supportati in questo dall'aiuto dei fondi

europei. Ma il problema più importante resta il costo elevato della terra che in Italia è il più caro d'Europa. Ecco che la Regione Toscana con la “banca della terra”, ad ora unica esperienza in Italia, ha creato un circuito virtuoso che agevola coloro che intendono costruire il proprio percorso professionale nel settore dell'agricoltura, attraverso la messa a disposizione degli interessati di terreni e fabbricati a destinazione agricolo-forestale per l'avvio di una attività o l'ampliamento di un'azienda già esistente pagando una sorta di affitto o concessione che diventa simbolico rispetto a ciò che i giovani si troverebbero costretti ad investire acquistando i terreni. Il nostro impegno per il futuro è di provare a portare a termine il dialogo che abbiamo aperto nella precedente legislatura con la “banca della terra” affinché i proprietari di terreni incolti che abbiamo anche a Pieve a Nievole possano incontrarsi con la “banca della terra” appunto, e con chi è interessato a sperimentare questo percorso lavorativo. Siamo consapevoli che non è un'impresa facile ma dobbiamo continuare a provarci perché ciò consentirebbe non solo di dare nuove prospettive di lavoro ai giovani, e ciò alle nuove generazioni glielo dobbiamo, ma anche di tutelare maggiormente l'ambiente e creare un circuito virtuoso tra agricoltura, agriturismo e turismo sostenibile oltre che privilegiare il consumo di prodotti locali.

TERRITORIO ED URBANISTICA, EDILIZIA PRIVATA, EDILIZIA PUBBLICA, EDILIZIA ECONOMICA POPOLARE, VIABILITA' E RELATIVA PIANIFICAZIONE

La nuova pianificazione urbanistica, che sarà oggetto di confronto con i cittadini nei modi e nei termini di legge e che dovrà continuare ad orientarsi su un modello di sviluppo locale sostenibile ambientalmente e socialmente, dovrà mirare al consumo di suolo zero rispetto alle previsioni contenute nel piano strutturale 2006 e agevolare il recupero immobiliare favorendo ove possibile, la possibilità di ampliamento delle attività esistenti all'interno del territorio urbanizzato e non può prescindere per taluni aspetti da una visione che va oltre i confini del nostro comune valutando anche la possibilità di una pianificazione territoriale più ampia rispetto a ciò che siamo stati abituati a fare in passato. Tengo e con orgoglio a sottolineare che riguardo il coordinamento intercomunale delle attività è sicuramente esemplare la questione della mobilità, in modo particolare per quanto concerne “il passante” per la cui risoluzione il Comune di Pieve a Nievole ha speso negli ultimi 15 anni energie e non solo, per dare una soluzione risolutiva e condivisa con Provincia, Regione, Anas, Ferrovie, Autostrade, Comuni di Monsummano terme e Montecatini terme, atteggiamento che dobbiamo tenere anche in futuro perché la pianificazione non può prescindere da una visione ampia e realistica delle questioni da affrontare che soprattutto in materia di viabilità e traffico non possono fermarsi al confine tra comune e comune. Il nostro impegno riguardo al riordino viario, è di vigilare assiduamente sull'evoluzione dell'iter affinché nel tempo si realizzi quanto condiviso e sottoscritto. Una questione che nella prossima pianificazione territoriale dovremo affrontare è sicuramente quella delle energie rinnovabili della quali si parla molto ma la politica e le amministrazioni pubbliche hanno il dovere di dare segnali precisi di rispetto e tutela dell'ambiente. Ecco che partendo dal principio che “eco-sostenibile” è ciò che porta l'uomo ad agire in modo che il consumo di risorse sia tale che la generazione successiva riceva la stessa quantità di risorse che abbiamo ricevuto dalla generazione precedente, riteniamo che la nuova pianificazione debba pretendere laddove è possibile, per tutte le trasformazioni presenti sul territorio il ricorso alle energie rinnovabili, azione che incentiveremo. Particolare attenzione sarà posta all'edilizia economica e popolare oltre che agli alloggi ad affitto calmierato e con particolare attenzione alle giovani coppie o coppie di anziani.

ECOLOGIA, AMBIENTE E VERDE PUBBLICO

Per affrontare e contrastare gli effetti dei cambiamenti climatici e come strumento per creare un ambiente di vita sano e attivo nei confronti della salute pubblica, dobbiamo rivalutare il ruolo della natura, intesa come sistema urbano complessivo finalizzato a dare al territorio gli strumenti di resilienza. La struttura urbana di Pieve a Nievole presenta vaste aree naturali e agricole, adeguati spazi a verde pubblico, diverse strade o piazze piantumate, a breve gli orti sociali, luoghi incontaminati come Poggio alla Guardia, il parco Nievole o il padule ma anche diverse aree agricole sparse per il paese, un sistema verde di tutto rispetto che contribuisce a dare respiro al nostro territorio aiutandoci anche di fronte ai mutamenti climatici in atto. Sempre più gli enti locali dovranno tenere conto negli atti di pianificazione territoriale e non solo, dell'importanza di garantire e ottimizzare i polmoni verdi delle città anche facendo sistema tra di loro e/o coinvolgendo soggetti privati utilizzando il verde anche come mitigazione delle infrastrutture e noi ci impegneremo su questo fronte che dovrà diventare un obiettivo di tutta Pieve a Nievole e dovrà coinvolgere tutti i cittadini di tutte le età: scuole, parrocchia, associazioni, aree sportive, aree industriali, condomini, ecc. tutti dovranno e potranno contribuire al raggiungimento dell'obiettivo piantando alberi.

Il rispetto dell'ambiente non può prescindere dal lavorare per sensibilizzare la cittadinanza a un uso consapevole della plastica volta a ridurre fino ad eliminare lo spreco della plastica monouso, adottando comportamenti virtuosi e promuovendo l'uso di prodotti ecosostenibili o provenienti dalle filiere del riuso o prodotti tradizionali in vetro, ceramica o acciaio come da sempre il comune di Pieve a Nievole ha fatto per la gestione della mensa scolastica.

La previsione di una pista ciclabile che permetta di raggiungere la stazione ferroviaria di Montecatini terme, se da un lato diventa un mezzo in più a disposizione dei cittadini per i bisogni della quotidianità, dall'altro aiuta a "disintossicarsi" dalla dipendenza dell'automobile riducendo così l'emissione di gas tossici in atmosfera e quindi riducendo l'inquinamento atmosferico oltre che incidere positivamente sulla salute.

Ambiente è anche raccolta rifiuti. Il passaggio al "porta a porta" già in essere dal mese di dicembre 2018, dopo pochi mesi dall'avvio della nuova modalità di raccolta, ha visto Pieve a Nievole il comune più riciclone tra i sei comuni della Valdinievole passati al "porta a porta" nello stesso periodo, conferma che il servizio è stato ben recepito dalla cittadinanza che ha quindi capito l'importanza del riciclo dei rifiuti a vantaggio dell'ambiente che ci circonda e a vantaggio delle nuove generazioni. Rimangono casi sporadici di disattenzione da parte di alcuni con azioni di abbandono di rifiuti e su questo fronte manterremo alta la guardia per individuare gli autori come nel recente passato è avvenuto. Lavoreremo per ottenere una calendarizzazione più puntuale dei ritiri in modo da agevolare ulteriormente i cittadini anche riguardo gli orari e i tempi di esposizione dei contenitori ma soprattutto vigileremo sui costi e sulle tariffe che devono essere contenute il più possibile. Anche lo spazzamento strade dovrà trovare un' adeguato assestamento.

OPERE PUBBLICHE

Le grandi opere del raddoppio ferroviario che stanno interessando il nostro territorio e che porteranno con se investimenti utili e migliorativi della viabilità cittadina ma anche del sistema dei parcheggi e della mobilità in genere, saranno al centro dell'attenzione dell'azione amministrativa e ci impegneranno ad ogni livello istituzionale e con tutti i soggetti coinvolti affinché si rispettino gli impegni presi e i tempi stabiliti. Sarà questo il punto di ripartenza di una nuova Pieve che finalmente ha ridisegnato se stessa aprendo così nuove prospettive di sviluppo e di crescita per il nostro territorio.

Pieve a Nievole nei cinque anni precedenti è cresciuta in servizi anche socio-sanitari con

l'arrivo della Casa della Salute, della farmacia territoriale e del CUP tutti concentrati in un' unica sede, servizi di utilità primaria per la cittadinanza che richiedono pertanto adeguati servizi di supporto come parcheggi che realizzeremo nel mandato in corso.

Quello delle opere pubbliche rimane comunque uno dei punti più critici nella pubblica amministrazione. Le risorse sempre più ridotte, i vincoli di finanza pubblica che tuttora limitano gli enti locali nella possibilità di investire in opere pubbliche, misure che incidono sulle necessità da soddisfare rispetto alle possibilità di fare creando ritardi nella realizzazione di investimenti utili al territorio. Consapevoli di questo, come già avvenuto durante il precedente mandato, concentreremo la nostra azione in primis sulla ricerca di risorse esterne e per far questo dobbiamo mantenere alta l'attenzione sulla progettualità che deve essere rapida ed efficace in modo da intercettare risorse per potenziare la capacità di realizzazione di opere necessarie alla collettività. Resterà alta l'attenzione sulla cura e il mantenimento del patrimonio esistente, sul verde e l'ambiente. Continueremo inoltre a dare priorità alle scuole, agli interventi che mirano al risparmio energetico e al rispetto dell'ambiente, alla sicurezza e al proseguo dell' abbattimento delle barriere architettoniche oltre che al potenziamento degli impianti sportivi.